



Città di Legnano

***PROGRAMMA TRIENNALE PER LA  
TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ  
2015/2017***

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.....del.....

## PREMESSA

### Le finalità del programma

Il presente Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità 2015/2017 (denominato di seguito "Programma") costituisce aggiornamento del precedente documento 2014/2016 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 15 del 30.1.2014.

Con il Programma il comune di Legnano dà attuazione al principio di trasparenza, intesa non più come mero diritto di accesso agli atti bensì come *accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità* (art.1, comma I, d.lgs. n.33/2013).

L'obiettivo fondamentale posto dal legislatore è, in altri termini, quello di mettere a disposizione dell'intera collettività tutte le "informazioni pubbliche" trattate dall'amministrazione.

Infatti, il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate da tutte le amministrazioni, rappresenta strumento di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi.

Le azioni previste nel Programma si raccordano con le misure e gli interventi previsti sia dal *Piano di prevenzione della corruzione*, del quale il Programma costituisce sezione ([art.10, II comma, d.lgs. n.33/2013](#)), sia del *Piano della performance*, affinché le misure contenute nel Programma divengano obiettivi da assegnare ai dirigenti.

Il Programma, invero, deve indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, in quanto "definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3", misure e iniziative che debbono essere necessariamente collegate con quelle previste nel Piano di prevenzione della corruzione ([art.10 , comma II, d.lgs. n.33/2013](#)).

Gli sforzi compiuti si sono concentrati da un lato sull'individuazione dei dati e delle informazioni da pubblicare sul sito, sull'organizzazione logica degli stessi e sulla loro sistematizzazione secondo le linee guida prima e le prescrizioni successivamente fornite dall'Autorità, in attuazione delle disposizioni di legge. Questa azione ad ampio raggio, che ha coinvolto tutti i settori dell'ente, ha fatto emergere una realtà organizzativa fortemente settorializzata. A partire dal secondo semestre 2014, ci si è così concentrati sulla effettiva normalizzazione dei dati, a monte della quale deve necessariamente esserci una effettiva normalizzazione delle conoscenze, degli istituti, delle procedure e dei processi di lavoro. In altre parole, la trasparenza non è e non deve essere intesa come un segmento aggiuntivo rispetto all'attività ordinaria dell'ente, un adempimento ulteriore tra i tanti, ma deve costituire un elemento intrinseco e caratterizzante del suo stesso modo di operare. In questo senso e facendo proprie le raccomandazioni dell'A.N.AC., gli obiettivi di trasparenza devono entrare, tra gli obiettivi strategici assegnati a ciascuna unità organizzativa dell'ente.

Con il presente Programma ci si prefigge di ampliare gli ambiti della trasparenza, sia in termini quantitativi, che e soprattutto qualitativi: completezza, tempestività, aggiornamento

costante, comprensibilità, nel rispetto dei principi della libera disponibilità e del riutilizzo, per consentire e favorire la partecipazione dei cittadini alle fasi del ciclo di gestione della performance, la conoscenza dei servizi resi, le caratteristiche qualitative e le modalità di erogazione degli stessi.

Il Programma è redatto nel rispetto delle disposizioni legislative in materia e secondo le linee di indirizzo che l'Autorità Nazionale anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.AC.) ha emanato.

Come sopra precisato, l'Autorità Nazionale AntiCorruzione ([ANAC](#)) a partire dall'anno 2010 ha dettato le linee guida per la stesura del Programma tramite i seguenti provvedimenti:

- Delibera n. 105/2010 *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”* predisposte nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza; esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito web istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza;
- Delibera n. 2/2012 *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”*: contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CiVIT a ottobre 2011;
- Delibera n. 50/2013, aggiornata nel mese di settembre 2013, *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”* riguardante il piano triennale della trasparenza 2014-2016 che tiene conto in particolare delle novità introdotte dalla L. 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013 e delinea le indicazioni per il monitoraggio da parte degli O.I.V.
- Delibera n.148/2014, *“Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2014 da parte delle pubbliche amministrazioni e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità”*

I contenuti del presente Programma ricalcano le Linee guida testé richiamate, tenendo altresì conto delle fonti di seguito riportate:

- *Linee Guida per i siti web della PA* (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione: tali Linee Guida prevedono infatti che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'“accessibilità totale” del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti web istituzionali pubblici;
- Linee guida agli Enti Locali in materia di trasparenza ed integrità redatte dall'ANCI nel novembre 2012
- Delibera del 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali definisce le *“Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”*.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente è stata creata la sezione [“Amministrazione trasparente”](#), in sostituzione della precedente sezione “Trasparenza, valutazione e merito”. Nello specifico la nuova sezione è stata articolata in sotto-sezioni di

primo e di secondo livello, che corrisponde a tipologie di dati da pubblicare, come indicato nell'allegato A) al testo del d.lgs. n.33/2013.

## INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

La struttura organizzativa del Comune di Legnano è articolata in 7 Settori, oltre alla Direzione e alla Segreteria Generale, come delineati e dimensionati con provvedimento di Giunta Comunale n.138 del 2.12.2013; la micro-organizzazione del Comune di Legnano è stata aggiornata con determina della Direzione n. 136 del 1.8.2013.

Alla data di redazione del presente Programma risultano far capo ai predetti Settori i Servizi di seguito specificati; a ciascun Settore risulta preposta una figura Dirigenziale, come di seguito indicata:

<b>DIREZIONE (Responsabile Dott. Livio Frigoli)</b>
Staff sindaco
Staff Dirigente organizzativo
Sviluppo economico e partecipazioni
<b>SEGRETERIA GENERALE (Responsabile Dott.ssa Pierluisa Vimercati)</b>
Segreteria organi istituzionali
Servizio contratti

<b>SETTORE 1. SERVIZI STRUMENTALI E AMMINISTRATIVI (Responsabile Dott. Stefano Mortarino)</b>
Servizio legale
Servizi protocollo e archivio
Servizi demografici
Sicol (Servizi informativi comune di Legnano)
Servizi generali

<b>SETTORE 2. SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI (Responsabile Dott. Fabio Malvestiti)</b>
Servizi di contabilità e programmazione
Economato
Tributi

<b>SETTORE 3. SERVIZI PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO (Responsabile Arch. Paola Ferri)</b>
Pianificazione territoriale
Edilizia privata
Sui (ex Suap)

<b>SETTORE 4. SERVIZI TECNICI</b>
-----------------------------------

<b>(Responsabile Ing. Edoardo Maria Zanotta)</b>
Direzione settore
Nuove realizzazioni
Edilizia pubblica
Infrastrutture e verde
Gestione tecnica patrimoniale
Ambiente

<b>SETTORE 5. SERVIZI PER LA SICUREZZA E LA MOBILITA'</b> <b>(Responsabile Dott. Daniele Ruggeri)</b>
Protezione civile
PoliziaLocale
Mobilità

<b>SETTORE 6. SERVIZI ALLA PERSONA</b> <b>(Responsabile Dott. Marino Rabolini)</b>
Istruzione
Sociale

<b>SETTORE 7. SERVIZI ALLA CITTADINANZA</b> <b>(Responsabili Dott. Livio Frigoli – Dott. Stefano Mortarino)</b>
Informazione e partecipazione <b>(Responsabili Dott. Livio Frigoli)</b>
Cultura <b>(Responsabile Dott. Stefano Mortarino)</b>
Eventi pubblici ed istituzionali, sport e tempo libero <b>(Responsabile Dott. Stefano Mortarino)</b>

L'Organigramma, unitamente alla struttura organizzativa ed all'articolazione degli uffici e dei servizi, è consultabile sull'home page del sito istituzionale [www.legnano.org](http://www.legnano.org) oltre che nella sezione ["Organizzazione"](#) della pagina "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" prevista dal D.Lgs. 33/2013.

Il comune è dotato della casella istituzionale di Posta Elettronica Certificata, in conformità alle previsioni di legge; la casella è pubblicizzata nella home page del sito istituzionale del comune, nonché censita nell'IPA ( Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

## 1. Le principali novità

La prima approvazione del Programma, di cui il presente documento costituisce aggiornamento, constava di una prima ricognizione degli strumenti di trasparenza ai quali il Comune di Legnano era ricorso in favore della cittadinanza e consisteva nell'elenco dei dati pubblicati corredato dal settore di competenza, dal grado di realizzazione della pubblicazione e dalle indicazioni sulle sezioni del sito dove era possibile recuperare i dati medesimi. L'elaborazione era stata fatta secondo l'art. 11 comma 2 del d.lgs. 150/2009, oggi abrogato e sostituito dalle disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013, e dalla delibera della CIVIT n. 50/2013.

La più recente normativa, richiamata e riassunta in premessa, ha introdotto novità sostanziali in tema di trasparenza, soprattutto riguardo all'ambito oggettivo e alle modalità di pubblicazione, che si riflettono conseguentemente sull'impianto del presente Programma triennale 2015/2017.

Il presente Programma riferisce delle azioni intraprese dall'Ente per dare piena applicazione alla nuova normativa in tema di trasparenza; nella scheda allegata al presente documento sub A) vengono esposti i dati pubblicati, la loro posizione sul sito istituzionale dell'Ente e i soggetti Responsabili delle pubblicazioni. Le novità rispetto ai contenuti del precedente programma sono costituite in particolare dalle notizie più puntuali in merito ai redditi e al patrimonio dei componenti degli organi di indirizzo politico, dall'elenco delle concessioni di sussidi e contributi, dall'elenco degli atti di affidamento di lavori, servizi e forniture, dalla pubblicità, in elenco, di TUTTI gli atti degli organi di indirizzo politico e dei dirigenti, dall'Accesso Civico, nuovo istituto introdotto dal d.lgs. 33/2013. Per una più analitica disamina delle figure preposte alle pubblicazioni, che ne assumono le relative responsabilità, si rimanda al successivo punto 4.

## **2. Procedimento di elaborazione e aggiornamento del Programma**

Con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2014 è stato posto in capo al Segretario Generale – responsabile della trasparenza del comune di Legnano - l'obiettivo trasversale "obblighi di trasparenza" (D.Lgs. 33/2013) ed in capo a ciascun dirigente la responsabilità diretta delle azioni previste dalla normativa. La struttura organizzativa, per il perseguimento dell'obiettivo predetto, si è avvalsa necessariamente della collaborazione del Sicol comunale (Servizi informativi comune di Legnano), ricompreso nell'ambito del settore 1 "Servizi strumentali e amministrativi".

Anche nel piano della Performance 2015/2017 verranno formalizzati sotto forma di obiettivi strategici o di struttura gli adempimenti posti in capo a ciascuna Settore, volti a garantire la sistematicità, tempestività e completezza delle pubblicazioni previste dalla nuova normativa.

Durante il 2014 sono state organizzate alcune giornate di formazione, rivolte al personale dipendente, volte a fornire adeguato aggiornamento in merito alle nuove disposizioni di Legge in materia di trasparenza, integrità, legalità e di anticorruzione, nonché a fornire indicazioni operative più precise in merito alle modalità di pubblicizzazione delle informazioni sull'apposita piattaforma.

In sede di Comitato di Direzione è stato ribadito che la pubblicazione dei dati e delle informazioni previsti dalla nuova normativa abbia luogo in forma decentrata, ovvero da parte di ogni Settore organizzativo, ciascuno per le informazioni di propria competenza.

I contenuti del presente Programma, come già più sopra evidenziato, costituiscono uno sviluppo delle attività già programmate nel triennio 2014/2016 in materia di trasparenza ed integrità; non è risultato pertanto necessario il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori nella formazione del piano, in quanto già la precedente pianificazione aveva costituito oggetto di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, con informativa rivolta alle associazioni predette, al fine di acquisire eventuali osservazioni. Del resto, alla preventiva pubblicizzazione della pianificazione relativa al precedente triennio

non erano conseguite alcune osservazioni o suggerimenti da parte delle associazioni coinvolte.

Il presente Programma sarà adottato dalla Giunta Comunale unitamente al Piano triennale di prevenzione della corruzione, da approvarsi entro il 31 gennaio, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

### **3. Iniziative di comunicazione della trasparenza**

nel 2014 è stato rafforzato il percorso favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza, in cui appare indispensabile accompagnare la struttura organizzativa nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

Sono stati strutturati percorsi di sviluppo formativo in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza che sono serviti a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, altre azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a definire meglio gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

Al fine di avvicinare e incuriosire i cittadini sul tema della trasparenza, nel 2014 come previsto nel Programma 2014/2016, è stata organizzata una campagna di comunicazione sul tema della trasparenza, denominata "Legnano trasparEnte", attraverso la realizzazione di pannelli esplicativi per la cittadinanza sulle finalità e i contenuti della trasparenza medesima, nonché sulle modalità di accesso al link "Amministrazione Trasparente", attraverso il sito istituzionale dell'Ente; i pannelli informativi sono stati collocati, nei mesi di ottobre e novembre, in luoghi di notevole transito in ambito cittadino, nonché nelle sedi degli istituti scolastici pubblici e privati di secondo grado. Su richiesta di alcuni istituti, il Responsabile della prevenzione della corruzione ha, altresì, effettuato una sintetica formazione agli studenti sul tema.

I pannelli sono stati esposti per circa due mesi e sono stati presentati alla cittadinanza anche in occasione di eventi/iniziative programmate dall'amministrazione come per es. la giornata del volontariato, domeniche a piedi, mercatini tematici.

I cittadini iscritti alla newsletter sono stati informati personalmente dell'avvenuta pubblicazione del Programma.

Il Comune di Legnano sta lavorando, altresì, per la revisione e l'aggiornamento del sito istituzionale, con la finalità di adeguare lo stesso alle norme contenute nel D.Lgs. 33/2013 in ottemperanza al proprio atto GC n. 55 del 03/06/2013 dove approvava il "Piano di azione per la comunicazione e la partecipazione dei cittadini" al fine di definire un piano strategico della comunicazione che possa consentire il raggiungimento di obiettivi di partecipazione e trasparenza contenuti nel programma di governo della città.

E' stato infine pubblicato un primo sondaggio on line che intervista il cittadino circa la percezione della trasparenza e circa la comprensibilità e chiarezza delle informazioni fornite tramite "Amministrazione Trasparente" per eventuali suggerimenti, critiche e

contributi. Il sondaggio è risultato attivo nei mesi di settembre e ottobre 2014; peraltro, non è stato riscontrato un particolare interesse sul tema da parte dei cittadini, essendo intervenute poco più di 60 partecipazioni al sondaggio. Il sondaggio ha evidenziato che gli accessi ad “Amministrazione Trasparente” hanno luogo 2/3 volte l'anno, che le informazioni più richieste concernono i servizi erogati dal Comune e i dati inerenti i bilanci e la spesa sostenuta dall'ente; dal sondaggio è emersa una media soddisfazione rispetto alla completezza e alla quantità delle informazioni rese da “Amministrazione Trasparente”, mentre una buona parte dei partecipanti al sondaggio ha suggerito che vengano fornite ancora maggiori informazioni.

Parimenti, gli uffici comunali forniranno all'utenza la più ampia disponibilità, garantendo funzioni di ascolto (in particolare l'ufficio relazioni con il pubblico e i front office delle diverse unità organizzative), anche in chiave valutativa della qualità dei servizi erogati e in chiave propositiva in merito agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento in tema di trasparenza.

#### **4. Processo di attuazione del programma**

Il responsabile della trasparenza presso il Comune di Legnano è la Dr.ssa Pierluisa Vimercati, Segretario Generale dell'Ente e Responsabile della prevenzione della corruzione.

Coinvolto nel monitoraggio circa gli adempimenti, con le scadenze e le modalità definite dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione, è il Nucleo di Valutazione, nominato dall'Amministrazione comunale con provvedimento assunto in data 20.01.2014.

##### **4.1. 1 inserimento dei dati**

Durante l'anno, col supporto del SICOL comunale, sono state costruite e implementate, le piattaforme necessarie per garantire la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune delle informazioni specificamente previste dal d.lgs. 33/2013, ricalcando l'impianto previsto dalla nuova normativa in materia di trasparenza.

Sono stati creati e messi a disposizione degli uffici comunali i moduli WEB per l'inserimento dei dati relativi ai procedimenti e ai provvedimenti, così come previsto dall'art. [art. 35 del D.Lgs. 33/2013](#).

Lo sforzo è diretto a snellire il più possibile il lavoro degli operatori rendendo al contempo fruibili i contenuti per gli utenti, senza trascurare la completa aderenza al dettato normativo.

##### **4.1.2 inserimento dei dati e distribuzione delle responsabilità**

L'esperienza del Comune di Legnano circa l'implementazione del sito nel corso degli anni è sempre stata proiettata verso l'autonomia dei singoli Settori organizzativi con il supporto tecnico del SICOL.

Conseguentemente, a ciascun Dirigente di Settore fanno capo direttamente gli obblighi di pubblicazione dei dati di propria competenza. Gli ambiti sono quelli definiti nell'allegato A). Ogni Dirigente potrà individuare i responsabili dei procedimenti di trasparenza, all'interno del Settore di competenza, anche per distinte categorie di dati da pubblicare. I nominativi, comunicati al Responsabile della Trasparenza, sono stati resi pubblici tramite un apposito allegato, nella sezione “Disposizioni Generali” di “Amministrazione Trasparente”.



Sono state fornite puntuali disposizioni affinché i documenti pubblicati rechino la data di redazione e dell'ultimo aggiornamento, al fine di rendere immediatamente evidente al cittadino la validità temporale del dato pubblicato e di facilitare le operazioni di controllo circa il puntuale aggiornamento.

Si rammenta che la vigente normativa [art.46 d.lgs. 33/2013](#) sancisce espressamente che l'inadempimento degli obblighi di pubblicizzazione costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e viene comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei Dirigenti e dei responsabili.

#### **4.2. monitoraggio e controllo**

I Dirigenti sono responsabili delle pubblicazioni riferite agli ambiti di rispettiva competenza e verificano, oltre alla tempestività degli adempimenti da parte dei propri collaboratori eventualmente formalmente designati responsabili dei procedimenti di trasparenza, i contenuti dei dati pubblicati, vigilando in particolare sul loro sistematico aggiornamento.

Il vigente Regolamento sui controlli interni dell'Ente dispone una verifica successiva a campione sui provvedimenti assunti dai Dirigenti da parte di un'apposita Struttura di Audit. Nell'ambito di tale verifica è previsto anche il controllo del rispetto degli obblighi di pubblicazione. Pertanto, la Struttura di controllo interno provvederà con cadenza quadrimestrale a verificare puntualmente anche la sistematica e tempestiva pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" dei provvedimenti che devono esservi pubblicati a termini di legge, riferendo dell'esito della verifica nell'apposita relazione da redigersi a termine di Regolamento.

Con determina dirigenziale n.174 del 9.10.2014 è stata costituita una Unità Organizzativa di Progetto denominata "Amministrazione Trasparente" con il compito di coordinare l'attività costante di pubblicazione sul sito istituzionale della documentazione prescritta dal d.lgs.33/2013, al fine di dare attuazione al principio legislativo dell'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Il responsabile della trasparenza, con la collaborazione dell'Unità di Progetto costituita, ha proceduto ad una prima verifica dello stato di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" alla data del 31.10.2014 e procederà a verificare, con cadenza semestrale, lo stato di attuazione del presente Programma, lo stato di pubblicazione dei dati, evidenziando ai Dirigenti eventuali rilievi. Il responsabile riferirà annualmente o alle ulteriori scadenze eventualmente poste dalla normativa o dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione al Sindaco e al Nucleo di Valutazione circa i rilievi e le verifiche effettuati.

Il Nucleo di Valutazione effettua i monitoraggi e i controlli secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa; l'ultimo monitoraggio, in coerenza con la deliberazione ANAC n.148/2014 *"Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2014 da parte delle pubbliche amministrazioni e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità"*, ha avuto luogo in data 26 gennaio u.s. mediante compilazione dell'apposita griglia di rilevazione, tempestivamente

poi pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "disposizioni generali".

#### **4.3 verifiche sull'utilizzo da parte degli utenti**

Attualmente il sito è dotato di contatori che rendono possibile la misurazione dell'accesso alle varie sezioni del sito istituzionale.

#### **4.4. Accesso Civico**

Le modalità per l'esercizio del diritto di accesso civico sono ben evidenziate nella sezione "Amministrazione trasparente" - "[altri contenuti-accesso civico](#)" che reca, oltre alla descrizione dell'istituto, l'indicazione del nominativo del responsabile della trasparenza, Dr.ssa Pierluisa Vimercati, cui indirizzare le eventuali richieste, il modello da utilizzare, i recapiti, nonché il nominativo del soggetto titolare del potere sostitutivo, Vice-Segretario Generale Dr. Stefano Mortarino, parimenti corredato dai recapiti e dal modello per l'attivazione del potere sostitutivo.

#### **4.5 bussola della trasparenza**

La bussola della trasparenza ([www.magellanopa.it/bussola](http://www.magellanopa.it/bussola)) è uno strumento operativo ideato dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione per consentire ai cittadini e alle P.A. di utilizzare strumenti per l'analisi ed il monitoraggio dei siti web istituzionali e risulta essere uno strumento di monitoraggio per promuovere il miglioramento per gli operatori e di verifica esterna per gli utenti.

Il Comune di Legnano ha inserito un link in home page per consentire ai cittadini di accertare l'effettiva rispondenza del sito a quanto richiesto dalla normativa.

Alla data di approvazione del presente programma i riscontri della "bussola" danno per rispettati tutti gli obblighi.

### **5. Dati pubblicati**

I dati pubblicati ai sensi di legge sono quelli elencati nella tabella allegata al presente programma sub A).

Nel corso del triennio, a seguito delle necessità/ricieste/opportunità evidenziate dai cittadini, dalle associazioni o dagli stessi dipendenti dell'Ente, si valuterà l'opportunità di provvedere alla pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli già sanciti come obbligatori dalla vigente normativa.

Nel corso dell'anno 2015 si provvederà all'aggiornamento della modulistica, della guida ai servizi, completando la conversione dei formati in tipo aperto ed editabile, riducendo, per quanto possibile, le pubblicazioni in formato immagine.